



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento regionale dell'Energia
Servizio 1 – Pianificazione, Programmazione energetica e Osservatorio per l'Energia
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione e le norme di attuazione;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull'Ordinamento di Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto Presidente Regione 18 gennaio 2013, n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni" pubblicato sulla GURS n. 33 del 17 luglio 2019;
- VISTE** le competenze attribuite al Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.P.R.S n. 707 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore D'Urso l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 58 del 13 febbraio 2018;
- VISTA** la l.r. 17 maggio 2016 n.8 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norma in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare l'art 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10 e art. 24 "Modifiche alla l.r. n. 12 del 12 luglio 2011, per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016;
- VISTA** la l.r. 22 febbraio 2019, n. 1 avente per oggetto "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la l.r. 22 febbraio 2019, n. 2 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019 – 2021;



- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e nello specifico gli articoli 26 e 27;
- VISTO** il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge del 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art.11 della legge regionale del 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall’1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;
- VISTA** la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013”;
- VISTA** la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113 concernente: “Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell’attuazione di programmi/interventi finanziati nell’ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 7 agosto 2013: Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012” e le deliberazioni nella stessa richiamate;
- CONSIDERATO** che nella predetta deliberazione n. 286/2013 la Giunta regionale ha approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche, ad eccezione del paragrafo 5.B.3 “Efficientamento energetico (Start-up Patto dei Sindaci)”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013: Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci) – Approvazione con la quale la Giunta approva la scheda “Piano di Azione Coesione” – Misure anticicliche/nuove azioni – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci)”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015, “Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione”, con cui si approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase – Misure Anticicliche e Nuove Azioni regionali, per un importo pari a € 7.641.453,00;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015, “Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione – Determinazioni” con cui, tra le altre, si approva la scheda di Azione B3 trasmessa dal Dipartimento responsabile dell’Attuazione;



VISTO

il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, ed in particolare l'articolo 4 comma 1 e l'articolo 26 comma 1 e 2, che prevedono che i fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da autorità da essi designati;

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche. Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo /SI.GE.CO.) Adozione – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 – Integrazione" emanata con D.P. n. 03/Segr. Giunta del 24.09.2014, registrato dalla CdC il 23.10.2014, reg. n.1, foglio n. 119;

VISTO

il D.D.G. n. 997 del 28/08/2019, trasmesso alla Ragioneria Centrale Energia con elenco n. 27528 del 28.08.2019, con il quale è stata modificata la Pista di Controllo relativa alla scheda del Piano di Azione e Coesione – Misure anticicliche/Nuove Azioni – Efficiamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci) di cui al D.D.G. n. 88/2019;

VISTA

la nota 9022 del 26.02.2019 con la quale il Servizio I "Pianificazione e Programmazione Energetica" del Dipartimento dell'Energia ha chiesto al Dipartimento della Programmazione di aggiornare il cronoprogramma delle somme già accertate, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118, con D.R.A. n. 425/A III D.P.R. del 07.09.2018 e iscritte in bilancio sul capitolo 652404 "Interventi per la realizzazione della misura B.3 "Efficiamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del piano di Azione e Coesione (PAC) - Nuove Azioni (altre azioni a gestione regionale);

VISTO

il D.R.A. n. 78/A III DPR del 06.03.2019 del Dipartimento della Programmazione con il quale l'accertamento effettuato con il D.R.A. n. 425/A III DPR del 07.09.2018 sul capo 12, capitolo di entrata 5005 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione delle "Nuove Azioni" (Altre Azioni a Gestione regionale) – Piano di Azione e Coesione (PAC) è stato così modificato:

- per l'esercizio finanziario 2018 è stato ridotto dell'importo di € 400.000;
- per l'esercizio finanziario 2020 è stato ridotto dell'importo di € 3.310.535,19;
- per l'esercizio finanziario 2021 è stato incrementato dell'importo di € 3.710.535,19;

VISTA

la nota prot. n. 11202 del 12.03.2019 con la quale il Dipartimento dell'Energia, al fine di procedere al finanziamento dei progetti inseriti nel Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove azioni – programma "Per la promozione della sostenibilità ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors – PAC nuove iniziative regionali), finanziamento destinato ai comuni della Sicilia per promuovere le adesioni volontarie ai PAESC, ha chiesto l'aggiornamento del D.D. n. 2445/2018 del 15.10.2018 di iscrizione della somma di € 6.584.225,31 secondo le previsioni del D.R.A. n. 78/A III DPR del 06.03.2019 citato, con la ripartizione annuale ivi prevista :

- nell'esercizio 2019 € 2.473.690,12;
- nell'esercizio 2020 € 400.000,00;
- nell'esercizio 2021 € 3.710.535,19;

VISTO

il decreto n. 565 del 29.03.2019 con il quale il Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro ha proceduto alla rimodulazione richiesta dal Dipartimento dell'Energia con la nota prot. n. 11202 del 12.03.2019 citata, mediante le necessarie variazioni nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana, in termini di competenza e di cassa, a valere sull'accertamento 78 del

06.03.2019 del Dipartimento Programmazione, modificativo dell'accertamento 425 del 7.09.2018;

VISTO il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 22/11/2018, reg. n. 1, fg. n. 92 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 53 del 14 dicembre 2018, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sul sito www.euroinfosicilia.it, con il quale è stato approvato il "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors – PAC Nuove Iniziative Regionali) e relativa modulistica allegata;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria di € 6.584.225,31 dell'Avviso pubblico approvato con DDG n. 908 del 26 ottobre 2018, a seguito dell'assorbimento di risorse dovuto agli esiti dell'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità, ammonta, giusto D.D.G. n. 315 del 2 aprile 2019, così come rettificato dal D.D.G. n. 361 del 24 aprile 2019, ad € 5.163.858,75, residuando pertanto la somma non utilizzata di € 1.420.366,56 ;

VISTO il D.D.G. n. 387 del 10 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2019 n. 10 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 28 del 14 giugno 2019, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sul sito www.euroinfosicilia.it, con il quale è stato approvato il "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)" – Seconda finestra, al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors – PAC Nuove Iniziative Regionali) e relativa modulistica allegata, che prevede una dotazione finanziaria di € 775.826,80;

RITENUTO pertanto, di dover procedere per la rimanente somma di € 664.539,76, prevista per le attività di formazione e sensibilizzazione al punto 4 del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, all'approvazione di un Addendum al Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)";

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni esposte in premessa, formanti parte integrante del presente dispositivo, è approvato l'allegato Addendum al Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)".

Articolo 2

La struttura di gestione dell'intervento è il Servizio I – Pianificazione, Programmazione Energetica e Osservatorio per l'Energia, mentre la struttura di monitoraggio e controllo è il Servizio 2° – Monitoraggio fondi comunitari del Dipartimento dell'Energia.

Articolo 3

Le spese occorrenti per l'attuazione delle disposizioni richiamate nell'allegato Addendum al Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia a carico della Regione Siciliana, graveranno sul capitolo n. 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento regionale dell'Energia

**“Promuovere la Sostenibilità energetico-ambientale
nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci”
(*covenant of mayors – pac nuove iniziative regionali*)**

ADDENDUM al
Programmadi ripartizionedi risorse
ai Comuni della Sicilia per la redazione del
Pianodi Azione per l' Energia Sostenibile e il Clima
(PAESC)



1. Premessa

Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia vede le autorità locali e regionali impegnate su base volontaria a raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi dell'Unione Europea in tema di clima ed energia. Gli enti locali firmatari sono accomunati da una visione che è quella di accelerare la decarbonizzazione dei propri territori, rafforzare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e garantire ai cittadini l'accesso a un'energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti. I firmatari mirano a ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030 e ad aumentare la resistenza agli effetti dei cambiamenti climatici.

Pertanto, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) è il documento chiave che indica le modalità con cui gli aderenti al Patto dei Sindaci (c.d. firmatari del Patto) rispetteranno gli obiettivi che si sono prefissati per il 2020/2030. Il documento identifica i settori di intervento più idonei e le opportunità più appropriate per raggiungere l'obiettivo di riduzione di CO₂. Definisce, inoltre, misure concrete di riduzione, insieme a tempi e responsabilità, in modo da tradurre la strategia di lungo termine in azioni concrete. I firmatari si impegnano a consegnare il proprio PAESC entro due anni dall'adesione e a presentare periodicamente dei rapporti sull'attuazione, indicando i progressi del proprio piano di azione.

Il template che riassume i risultati dell'inventario di base delle emissioni e gli elementi chiave del PAESC, deve essere compilato sull'apposito modulo (template) pubblicato nel sito www.eumayors.com.

La Regione, mediante il presente programma intende altresì implementare le attività propedeutiche e necessarie per la predisposizione, nell'ambito delle azioni previste dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare attraverso la pianificazione delle attività previste dagli ambiti trasversali III -Istituzioni, partecipazione e partenariati e IV-Educazione, sensibilizzazione, comunicazione dei "Vettori di Sostenibilità" individuati dalla SNSvS.

Il contributo dei comuni siciliani al raggiungimento di questi obiettivi avverrà obbligatoriamente attraverso:

- a) l'adesione formale dei comuni al Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima, che deve essere garantita attraverso l'approvazione di un'apposita delibera del consiglio comunale e il ricevimento della notifica di accettazione dell'adesione da parte del Covenant of Mayors office (coM office);
- b) la predisposizione di un inventario base delle emissioni di CO₂ (baseline) e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;
- c) la redazione e l'adozione del Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il Clima (PAESC);
- d) la predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PAESC;
- e) l'inserimento delle informazioni prodotte in un'apposita banca dati predisposta dalla Regione;
- f) il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione comunale, attraverso la nomina dell'Energy Manager, anche per gli Enti non obbligati ai sensi dell'art.19 della Legge 9 gennaio 1991, n.10, e la formazione del personale;
- g) la sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.

Con la Deliberazione n. 306 del 12 settembre 2013 della Giunta Regionale è stata approvata la scheda "Piano di Azione Coesione Misure anticicliche/nuove azioni - Efficiamento energetico (Start-up - Patto dei Sindaci), in conformità alla proposta dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica



Utilità, di cui alla nota prot. n.2155/Gab del 12.09. 2013.

Con l'attivazione dell'azione, "Efficientamento energetico (Start-up - Patto dei Sindaci)", si intende promuovere la sostenibilità energetico-ambientale dei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci e l'adozione e successiva implementazione di piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES/PAESC), al fine di contribuire al conseguimento, degli obiettivi regionali 2020/2030 e altresì alla rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale con la creazione di prospettive di nuova occupazione stabile e qualificata nei mestieri della green economy.

Ai fini di monitorare lo stato di attuazione degli interventi rispetto agli obiettivi della pianificazione energetica regionale e comunale, sarà implementata un'apposita piattaforma informatica web-based. Inoltre, per sostenere la fattibilità delle azioni pianificate da parte dei comuni siciliani, verrà creata una rete regionale di Energy Manager.

Per migliorare il coordinamento e l'efficacia dell'attuazione della pianificazione energetica comunale e regionale, è prevista la predisposizione di iniziative di assistenza tecnica specialistica per la formazione degli Energy Manager e di divulgazione sull'intero territorio regionale.

L'azione complessivamente si articola in tre linee di intervento:

- 1) Redazione dei PAES/PAESC seguendo le linee guida del JRC;
- 2) Assistenza tecnica specialistica degli Energy Manager per implementazione, monitoraggio, aggiornamento della pianificazione energetica comunale 2020/2030;
- 3) Dotazione di una piattaforma informatica per la contabilizzazione e il monitoraggio delle emissioni climalteranti (CO₂) e supporto all'utilizzazione, manutenzione, aggiornamento della stessa in favore della Regione e dei singoli comuni.

Per la Redazione dei PAES/PAESC, la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia ha pubblicato:

- a) un Avviso, approvato con D.D.G. n. 413/13, per l'assegnazione di un contributo a fondo perduto a favore dei Comuni siciliani aderenti all'iniziativa comunitaria Patto dei Sindaci a copertura delle spese ammissibili sostenute per la redazione dei PAES;
- b) un Avviso, approvato con D.D.G. n. 908/18, per l'assegnazione di un contributo a fondo perduto a favore dei Comuni siciliani aderenti all'iniziativa comunitaria Patto dei Sindaci a copertura delle spese ammissibili sostenute per la redazione dei PAESC;
- c) un ulteriore Avviso (2^a finestra), approvato con D.D.G. n. 387/19, per l'assegnazione di un contributo a fondo perduto a favore dei Comuni siciliani aderenti all'iniziativa comunitaria Patto dei Sindaci a copertura delle spese ammissibili sostenute per la redazione dei PAESC, riservato ai Comuni che non hanno partecipato al precedente bando o le cui istanze sono risultate non ammissibili, al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors - PAC Nuove Iniziative Regionali);

Il presente Addendum, pertanto, descrive gli interventi per l'attuazione delle restanti linee di intervento:

- assistenza tecnica specialistica per gli Energy Manager per implementazione, monitoraggio, aggiornamento della pianificazione energetica comunale 2020/2030 e divulgazione;
- dotazione di una piattaforma informatica per la contabilizzazione e il monitoraggio delle emissioni climalteranti (CO₂) e supporto all'utilizzazione, manutenzione, aggiornamento della stessa

in favore della Regione e dei singoli comuni.

2. Attività di assistenza tecnica specialistica per gli Energy Manager e divulgazione



Il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione comunale richiede, come requisito di ammissibilità al finanziamento regionale, la nomina di un Energy manager.

Il percorso di realizzazione del PAESC dovrà contribuire, sulla base di attività documentabili, al rafforzamento delle competenze del personale tecnico in materia di efficienza energetica negli usi finali, di utilizzo delle energie rinnovabili, di strumenti di finanziamento degli interventi di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni climalteranti, di conduzione di gare per l'assegnazione dei servizi energia e gli acquisti verdi (green public procurement e criteri ambientali minimi);

L'azione di sensibilizzazione della cittadinanza richiede, come requisito di ammissibilità al finanziamento, lo svolgimento di azioni informative e di coinvolgimento della cittadinanza documentabili attraverso iniziative volte alla diffusione del Patto dei Sindaci.

La finalità dell'attività di formazione è quella di fornire le competenze necessarie in maniera univoca e coerente a tutti gli energy manager nominati ed agli uffici tecnici dalle amministrazioni locali in modo da unificare le procedure di acquisizione dei dati necessari per la redazione dei PAESC e di rendere trasparente il rapporto, necessariamente biunivoco, tra gli stessi e la struttura del Dipartimento (Servizio 1 e Energy Manager della Regione Siciliana) il flusso di informazioni necessarie e coerenti con gli obiettivi prefissati.

Si ritiene che dette azioni formative, da porre in essere attraverso l'ausilio di una ente/società di formazione, possano coinvolgere circa 200 soggetti e prevedere, con cadenza semestrale, almeno 16 ore di formazione di alto livello con il coinvolgimento dei maggiori esperti nel campo energetico sia italiani che stranieri.

Per la ricerca dell'ente/società di formazione si predisporrà un apposito bando e si espletterà una specifica gara nel rispetto della vigente normativa in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi.

Per la quantificazione delle risorse necessarie, considerato che le azioni formative da prevedersi sono rivolte a soggetti qualificati e certificati come Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) di cui alla norma UNI EN ISO 11339, si è ritenuto di fare riferimento alle Unità di Costo Standard della formazione accademica.

Si è pertanto fatto riferimento al decreto n. 585 dell'8 agosto 2018 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il quale è stato determinato il costo standard per studente per il periodo 2018 - 2020 ed in particolare al costo determinato nell'allegata tabella per l'Università degli Studi di Palermo, che riporta la cifra di € 7.799,00.

Pertanto, le ore formative teoriche d'aula da associare a detto costo sono determinabili facendo riferimento ai CFU associati ad ogni anno accademico (60 CFU) moltiplicati per le ore teoriche associate ad ogni CFU (n° 8 ore), conseguentemente il costo standard applicabile ad ogni ora per ogni allievo è pari ad € 16,24.

Con tale cifra saranno remunerati la segreteria organizzativa e scientifica e tutti i servizi connessi all'accoglienza (trasporto, vitto ed alloggio) dei docenti e dei discenti.



Per quanto attiene alle attività di informazione, si ritiene di organizzare, in concomitanza con le attività formative, seminari e/o convegni sui temi dell'efficientamento energetico e dell'energia aperti ad un più ampio pubblico e per i quali si utilizzeranno, ove possibile, anche gli esperti coinvolti nelle attività formative.

Per tali azioni sarà necessario predisporre un apposito bando ed espletare una specifica gara in accordo con la vigente normativa in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi.

I servizi richiesti saranno quelli legati all'organizzazione degli eventi, alla pubblicizzazione degli stessi e all'accoglienza dei partecipanti.

3. Dotazione di una piattaforma informatica

Il Dipartimento dell'Energia intende dotarsi di una piattaforma informatica:

1. per la contabilizzazione e il monitoraggio delle emissioni di gas climalteranti (CO₂);
2. per la contabilizzazione e l'analisi delle azioni contenute nei PAESC.

Occorre, pertanto, predisporre un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni del PAESC coerentemente con l'adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione al Patto dei Sindaci e in conformità delle linee guida JRC e dei modelli specifici forniti dalla Commissione europea (Relazione di intervento, Relazione di attuazione e Inventario di Monitoraggio delle Emissioni, IME), al fine di supportare la scelta delle politiche energetico-ambientali dell'autorità locale e della Regione.

L'alimentazione della banca dati predisposta dalla Regione impegna i comuni, attraverso gli Energy manager, al caricamento dei dati relativi all'IBE e al PAESC, nonché a mantenere aggiornati, per almeno due anni dal termine del progetto, i dati relativi al monitoraggio delle azioni e al livello di raggiungimento degli obiettivi.

Sarà, pertanto, predisposto un apposito bando ed espletata una specifica gara in accordo con la vigente normativa in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi.

Acquisizione software specialistico - banca dati delle emissioni

Al fine di rendere fruibili i dati delle emissioni che verranno raccolti a livello locale, occorre acquisire un software che possa consentire l'aggregazione di fogli elettronici di calcolo nei quali ogni singola amministrazione locale caricherà, nel corso di redazione del PAESC, i dati delle emissioni.

Aggregando i dati sarà possibile costituire una banca delle emissioni a livello regionale, necessaria per monitorare e controllare l'andamento delle stesse e per potere pianificare ed attuare gli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi fissati al livello regionale.

3.1.2 Acquisizione software specialistico - attività energy management

Le azioni alle quali sono chiamati a contribuire gli Energy Manager all'interno delle amministrazioni locali sono connesse anche ad attività di energy management.

In particolare, nella implementazione della banca dati della emissione, gli esperti si dovranno occupare di controllare i dati di consumo energetici al fine di potere individuare i carichi più energivori presenti all'interno dell'amministrazione locale.

La conoscenza e la successiva analisi del dato di consumo e della sua distribuzione oraria consentirà di intraprendere le necessarie azioni correttive e di predisporre gli interventi necessari al contenimento dei consumi, ponendo in essere le basi per la progettazione degli interventi di riqualificazione edilizia e di efficientamento energetico necessari, ed alla loro riduzione anche attraverso il ricorso ad impianti di produzione da fonti rinnovabili.

Ciò consentirà alle amministrazioni locali in primo luogo di dotarsi di un parco progetti in tema di efficientamento energetico che potrebbero costituire la base della futura programmazione regionale in questo modo legata alle effettive esigenze del territorio, abbandonando il modello *top-down* per passare ad un approccio *bottom-up*, in modo da facilitare ed implementare i livelli di spesa nel settore di riferimento.

4. Ripartizione risorse finanziarie

Le risorse finanziarie complessivamente assegnate mediante il presente programma ammontano a € 664.539,76.

Si riporta pertanto uno specchio riepilogativo della previsione di spesa derivante dalle iniziative sopra descritte ed il relativo cronoprogramma.

Programma ripartizione risorse

Voce di spesa	Importo
A - Spese per attività di formazione e divulgazione	
Sessione formativa da svolgersi a Palermo e Catania (n° 200 EGE x 16 ore x €. 16,24 x n° 5 sessioni formative)	259.840,00
Azioni informative (seminari e convegni) da svolgersi a Palermo e Catania (n° 5 eventi da svolgersi a Palermo e Catania)	154.699,76
B - Spese per acquisizione software specialistico per l'implementazione della banca dati delle emissioni	125.000,00
C - Spese per acquisizione software specialistico per le attività di energy management delle amministrazioni comunali	125.000,00
Totale	664.539,76